

## CHECK LIST VIDEOSORVEGLIANZA IN CONDOMINIO

- Effettuare attenta valutazione dell'area interessata dalle riprese
- Quando si richiede un preventivo meglio far allegare già un elaborato planimetrico:
  - con ben evidenziate e ben identificate le porzioni dove deve essere installato l'impianto
  - con ben evidenziate le porzioni che verranno riprese dalle telecamere
  - con ben evidenziate dove verranno collocati i cartelli che fungeranno da informativa semplificata
- Occorre, infatti, ricordare che l'attività di videosorveglianza deve rispettare il principio di minimizzazione dei dati riguardo alla scelta delle modalità di ripresa e dislocazione e alla gestione delle varie fasi del trattamento. I dati trattati devono comunque essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.
- Verificare che i locali ove devono essere installati gli apparati di ricezione del segnale delle telecamere e di registrazione dei flussi video siano idonei a garantire ed a controllare e verificare gli accessi e garantiscano che non si verifichino accessi non autorizzati;
- Sarebbe opportuno predisporre e tenere costantemente aggiornato un registro degli accessi ai locali ove sono custoditi gli apparati
- Qualora il sistema preveda un accesso da remoto si dovrà predisporre una lista dei soggetti abilitati ad effettuare gli accessi
- Il sistema dovrà garantire, con credenziali e password, adeguati standard di sicurezza idonei affinché soggetti non autorizzati non accedano al sistema
- Predisporre un protocollo di cambio periodico delle credenziali
- Verificare che le telecamere riprendano solo ed esclusivamente parti comuni dell'edificio condominiale
- Verificare che, se verranno installati anche dei monitor che riproducono il flusso video, gli stessi non siano assolutamente visibili a soggetti non autorizzati
- Effettuare attenta analisi del sistema che si vuole installare (e valutare se ha anche un sistema di archiviazione dei filmati)
- Posto che le immagini registrate non possono essere conservate più a lungo di quanto necessario per le finalità per le quali sono acquisite:
- Verificare - meglio far accompagnare il preventivo da una espressa dichiarazione dell'installatore - che l'impianto proposto abbia adeguati standard di sicurezza circa la

conservazione dei dati e la protezione di eventuali intrusioni

- Determinare i tempi di conservazione dei filmati che non superino i 7 giorni
- Quanto più prolungato è il periodo di conservazione previsto tanto più argomentata deve essere l'analisi riferita alla legittimità dello scopo e alla necessità della conservazione
- Verificare che il sistema possa provvedere direttamente ed automaticamente alla cancellazione dei dati dopo il periodo determinato
- Effettuare una valutazione d'impatto preventiva
- Individuare i rischi connessi con le riprese
- Adottare tutte le misure idonee per garantire la sicurezza dei dati rilevati
- Redazione di un'informativa
- Il garante della Privacy ha precisato che l'informativa può essere fornita utilizzando un modello semplificato (anche un semplice cartello – allegato))
- Nomina delle persone autorizzate a visionare e gestire i dati raccolti
- Secondo alcuni - trattandosi di trattamento massivo - occorre nominare anche un DPO (Responsabile della Protezione dei Dati)
- Se vi è un dipendente si rende necessario esperire la pratica presso la DTL, Direzione territoriale del lavoro, per ottenere l'autorizzazione all'installazione della videosorveglianza
- Delibera assembleare ex art. 1122-ter c.c. (maggioranza di cui al secondo comma dell'articolo 1136 c.c. cioè un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio) che deve contenere oltre ad un'analitica indicazione dei punti che precedono anche una espressa indicazione delle motivazioni che hanno spinto il condominio all'installazione dell'impianto

Allegati:

- [faq del Dicembre 2020 del Garante della Privacy](#)
- [CARTELLO VIDEOSORVEGLIANZA - Modello semplificato](#)
- [edpb\\_guidelines\\_201903\\_video\\_devices\\_it](#)